



CoPSR 2023-2027 Regione Emilia-Romagna

Criteria di selezione dell'intervento SRA14 - ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità

Il riferimento per l'applicazione delle procedure selettive, oltre al presente avviso, è il paragrafo 5 "Specific design, requirements and eligibility conditions of the intervention" del PSP 2023-2027 e il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna. (Delibera della Giunta regionale n. 1461 del 29/08/2022) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28/09/2022.

I criteri di selezione delle domande di sostegno per gli impegni del presente intervento saranno applicati qualora i fabbisogni finanziari desunti dalla totalità delle domande di aiuto ammissibili, superino la dotazione finanziaria del bando.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

- P04** - aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali - aziende ubicate in aree Rete natura 2000;
- P04** - aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali - aziende ubicate in altre aree a prevalente tutela naturalistica e paesaggistica;
- P05** - aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali - Aree a prevalente tutela idrologica;
- P06** - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi ecc.).
- Px1** Allevamenti situati nelle aree montane come classificate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR);
- Px2** Allevamento nelle zone di origine;
- Px3** Razze iscritte nel Repertorio Volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, istituito in applicazione della Legge Regionale 29 gennaio 2008 n° 1;
- Px4** Bassa consistenza degli allevamenti

La bassa consistenza degli allevamenti è assegnata qualora le UBA risultino inferiori o uguali a:

- 10 per i bovini
- 6 per gli equini
- 3 per gli ovini
- 8 per i suini
- 1 per i volatili

Modalità per la determinazione della graduatoria.

In tabella A sono stati attribuiti i pesi espressi in valore numerico, sulla base dei principi sopra riportati.

Tabella A - valori numerici di priorità distinti per tipologie di criteri di selezione

Priorità	Punteggio
----------	-----------

1.	P04 aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali - aziende ubicate in aree Rete natura 2000;	10
2.	P04 aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali - aziende ubicate in altre aree a prevalente tutela naturalistica e paesaggistica.	6
3.	P05 - aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali - Aree a prevalente tutela idrologica	6
4.	P06 - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi ecc.).	2
5.	Px1 Allevamenti situati nelle aree montane come classificate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR);	30
6.	Px2 Allevamento nelle zone di origine;	16
7.	Px3 Razze iscritte nel Repertorio Volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, istituito in applicazione della Legge Regionale 29 gennaio 2008 n° 1;	24
8.	Px4 Bassa consistenza degli allevamenti.	6

Il valore ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti secondo quanto stabilito in tabella a determina, per le singole domande, il punteggio per la definizione della graduatoria.

Differenziazione delle posizioni ex-aequo

In caso di punteggi ex equo, si opererà una ulteriore selezione considerando nella caratteristica " Bassa consistenza degli allevamenti" il numero più alto di UBA presenti nell'azienda fino all'ultima domanda che risulta integralmente finanziabile.

Qualora sussistano ulteriori posizioni in ex-aequo, per determinare l'ultima domanda integralmente finanziabile si considera la maggiore SAU aziendale destinata alle colture per l'alimentazione animale.